



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TOBIKE "ERRARE E' UMANO PERSEVERARE E' DIABOLICO", RIPARTIRA' IL BIKE SHARING?

PREMESSO CHE

dal 2010 il Comune di Torino dispone del servizio di bike sharing ToBike, definito "la prima rivoluzione del traffico urbano della città";

il servizio molto apprezzato agli esordi, dopo un anno dall'inaugurazione e secondo un'inchiesta del 2011, aveva messo in campo 60 stazioni attive, 600 bici in circolazione, 11000 abbonati al servizio e 3050 prelievi medi giornalieri. Sempre in quell'anno era prevista un'implementazione che portava alla realizzazione di altre 56 postazioni e all'introduzione di altri 600 mezzi, per arrivare così a quota 1200;

con l'abbonamento al servizio era possibile prelevare una bicicletta gialla da una delle stazioni presenti e depositarla in un'altra tutto l'anno 24 ore su 24;

CONSIDERATO CHE

con il passare del tempo riuscire a pedalare su una bici di ToBike sia diventata una missione "praticamente impossibile", quasi come vincere ad una lotteria:

ben presto non si è più potuto fare affidamento sul servizio: stazioni non attive o mai entrate in funzione, due ruote introvabili e spesso malfunzionanti e vandalizzate, colonnine fuori uso, gomme a terra, scarsa manutenzione della flotta di bike sharing;

il disservizio di ToBike ha provocato innumerevoli lamentele da parte degli abbonati, anche sui quotidiani, impossibilitati ad utilizzare le biciclette gialle;

il servizio di bike sharing ToBike nel 2020 è stato fortemente compromesso, a causa di furti e atti vandalici, che nel corso dei mesi ha portato la ditta di condivisione delle bici a ingenti spese di ripristino e costi assicurativi;

la concessione del servizio, dopo una proroga richiesta a causa dell'emergenza sanitaria, sarebbe

scaduta nell'ottobre 2021;

il 15 gennaio 2021 è stato audito nella VI Commissione Consiliare, Gianluca Pin, responsabile commerciale di Bicincittà Italia che aveva lanciato "ToBike Riparte" con un progetto di rinnovamento radicale del servizio e la riapertura di 147 stazioni (chiuso in parte a causa di grandi vandalizzazioni) con un bike sharing di alto livello a partire dal 15 febbraio 2021, la rimozione di alcune stazioni e l'impegno ogni mese ad attivare più stazioni ed aumentare la flotta delle biciclette;

dopo le promesse, il servizio non ha avuto il rilancio promesso ed è stato dichiarato sugli organi di stampa, dalla stessa nuova Amministrazione "un fallimento";

dopo questo insuccesso l'Amministrazione ha concesso il servizio tramite un contratto d'azienda a Bicincittà e ToBike dovrebbe ripartire dal 1° marzo 2022 con 120 stazioni operative;

INTERPELLA

il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

quante biciclette è previsto che vengano messe a disposizione per gli abbonati;

quante bici sostitutive sono previste in caso di rottura, vandalismo e furto;

che tipo di manutenzione è prevista per le biciclette e per le stazioni;

come si intenda prevenire i fenomeni di vandalismo a danno delle bici e delle stazioni;

quante sono le stazioni previste in città e se verrà incrementato ed esteso il servizio nelle zone periferiche;

qual è il cronoprogramma del nuovo servizio di bike sharing;

se l'Amministrazione comunale ha previsto un servizio di monitoraggio sulla qualità del servizio e se nel contratto siano state previste penalità nel caso di inottemperanza da parte della società concessionaria

Torino, 29/11/2021

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Giuseppe Ianno'